



I.I.S.S. "E. MEDI" RANDAZZO (CT)
Prot. 0004008 del 16/05/2022
V-4 (Entrata)

*ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE "ENRICO MEDI"
RANDAZZO*

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sezione A

*Istituto Professionale per i Servizi agricoltura e Sviluppo rurale
Istituto Tecnico Agrario articolazione Viticoltura ed Enologia
"Alfredo Maria Mazzei"*

Dirigente Scolastico
Prof.ssa *Maria Francesca Miano*

SOMMARIO	
L'Istituto	Pag. 3
L'indirizzo	Pag. 3
Docenti del Consiglio di classe	Pag. 5
Membri interni della commissione d'esami	Pag. 5
Composizione della classe	Pag. 6
Profilo della classe	Pag. 7
Verifica e valutazione dell'apprendimento e del comportamento	Pag. 8
Credito Scolastico	Pag. 9
Elenco dei testi letti ed analizzati in italiano	Pag.10
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.	Pag.11
Documenti a disposizione della Commissione d'esami	Pag.13
Contenuti disciplinari singole materie:	
– Italiano	Pag.14
– Storia	Pag.16
– Lingua Inglese	Pag.19
– Matematica	Pag.21
– Valorizzazione delle attività produttive e legislazione del settore	Pag.23
– Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Pag.25
– Economia agraria e dello sviluppo territoriale.	Pag.27
– Sociologia agraria e storia dell'agricoltura.	Pag.29
– Scienze motorie sportive	Pag.31
– Educazione civica	Pag.33
– Religione cattolica	Pag.34
Firma dei componenti il Consiglio di classe	Pag.37

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

INDIRIZZI DI STUDIO

L'Istituto "E. Medi", si trova in via Papa Giovanni II c.da Crocitta – Randazzo.

Agli alunni sono proposti percorsi di studio di diverso tipo:

- Liceo Classico;
- Liceo linguistico;
- Istituto Tecnico settore Economico indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" e indirizzo "Turismo".
- Istituto professionale settore servizi indirizzo per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Corso diurno e corso serale;
- Istituto Professionale per i Servizi agricoltura e Sviluppo rurale

- Istituto Tecnico Agrario Articolazione Viticoltura ed Enologia

L' INDIRIZZO

L'Istituto Professionale settore Servizi per l'agricoltura e Sviluppo rurale fino all'anno 2015/16 era aggregato all'Istituto Professionale settore Servizi per l'agricoltura e Sviluppo rurale "Alfredo Maria Mazzei" di Giarre. L'attuale aggregazione all'I.I.S.S. "Enrico Medi è avvenuta nel successivo anno scolastico 2016/17, a seguito dell'attività di dimensionamento regionale realizzata dagli organi preposti. Dall'anno scolastico 2020/21, l'istituto ha ottenuto l'indirizzo Tecnico Agrario Enologico. L'attuale sede dell'Istituto professionale per l'Agricoltura e Sviluppo rurale è in Viale Dei Caduti, n° 5 -Randazzo.

L'Istituto per l'Agricoltura di Randazzo ha un'utenza che proviene da un più ampio comprensorio di frazioni e comuni vicini. La realtà socioeconomica culturale di tale vasto comprensorio è simile, considerato che i vari comuni condividono le stesse problematiche: difficile situazione occupazionale, carenza di idonei stimoli culturali e di strutture sociali atte ad accogliere i giovani e a far fronte alle loro istanze.

In un simile contesto l'azione educativa e culturale dell'Istituto assume un valore strutturale e una funzione strategica decisiva, soprattutto come funzione di contrasto al fenomeno, abbastanza frequente, della dispersione scolastica. Ciò comporta che spesso l'offerta formativa dell'Istituto è rivolta, in una percentuale non piccola, ad un'utenza che per ragioni economiche e strutturali ha nel nostro Istituto l'unica naturale risposta all'esigenza di formazione, con un impatto su un territorio a prevalente economia agricola caratterizzata dai seguenti indirizzi produttivi: frutticolo, vitivinicolo, olivicolo e zootecnico.

In questo contesto si inquadra il **profilo dell'agrotecnico**, una figura professionale in grado di attivare gestioni aziendali, fornire assistenza tecnico economica alle aziende agrarie ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore, riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari interpretandone le tendenze, indirizzare conseguentemente le scelte e quindi gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali. La figura dell'agrotecnico, inoltre, sulla base della conoscenza delle realtà regionali e delle prospettive nazionali ed internazionali di mercato, deve essere in grado di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso l'integrazione con la catena distributiva dei consumi, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.

Alla scuola appartiene l'**Azienda agricola "Nave"**. Il fondo, con accesso dalla SS 284, è ubicato a 9 Km dell'Istituto in contrada "Tartaraci" all'interno del Parco dell'Etna a 1011 m s.l.m., è esteso per 17 ha. Le coltivazioni presenti sono: vite, olivo, melo, ciliegio, nocciolo e noce. Nell'azienda è presente un bosco con diverse essenze forestali come cipressi, abeti, pini, cedri e lecci. Il vigneto è costituito dalle cultivar "Alicante" a bacca rossa e "Grecanico Dorato" a bacca bianca, la varietà di olivo coltivato appartiene alla cultivar "Brandofino". Il ciliegeto, caratterizzato da portainnesti nanizzanti, è stato realizzato in collaborazione con la SOAT. L'azienda, attrezzata per attuare le trasformazioni e l'imbottigliamento di vino e olio, consente l'applicazione delle tecniche apprese teoricamente in classe dagli allievi.

STAFF DIRIGENZIALE	
Prof.ssa Maria Francesca Miano	Dirigente Scolastico
Prof. Salmeri Antonino	Collaboratore Vicario
Prof. Cubito Antonino	Collaboratore
Prof.ssa Nocifora Maria Teresa	Collaboratore
Prof. Salpietro Roberto Paolo	Referente del plesso servizi Agricoltura e Sviluppo Rurale
Dott.ssa Pontoriero Luisella	Dirigente Servizi Amministrativi

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
Materie	Docenti	(A)	(B)
Italiano	<i>Mangione Michele Mario</i>	9	2
Storia	<i>Mangione Michele Mario</i>	9	2
Lingua Inglese	<i>Gour Elisabetta</i>	1	1
Matematica	<i>Natoli Alfredo</i>	2	1
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali.	<i>Gullo Rosario</i>	1	1
	<i>Cullurà Maurizio</i>	24	5
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	<i>Grasso Domenico</i>	30	3
Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura	<i>Grasso Domenico</i>	30	3
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	<i>Grasso Domenico</i>	30	3
	<i>Zingale Giuseppe</i>	1	1
Scienze motorie sportive	<i>Pavone Mario</i>	12	2
Religione	<i>Sapienza Clara Annunziata</i>	2	2
Sostegno	<i>Cartillone Nicolò</i>	20	3

(A) Servizio nella scuola

(B) Anni di insegnamento nella classe

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DI ESAME	
Docente	Disciplina
<i>Gour Elisabetta</i>	Lingua Inglese
<i>Natoli Alfredo</i>	Matematica
<i>Gullo Rosario</i>	Agronomia territoriale e ecosistemi forestali.
<i>Mangione Michele Mario</i>	Italiano - Storia
<i>Pavone Mario</i>	Scienze motorie sportive
<i>Grasso Domenico</i>	Economia Agraria - Valorizzazione delle attività produttive

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		
N°	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA
1		IV - A
2		IV - A
3		IV - A
4		IV - A
5		IV - A
6		IV - A
7		IV - A
8		IV - A
9		IV - A
10		IV - A
11		IV - A
12		IV - A
13		IV - A
14		IV - A
15		IV - A
16		IV - A
17		IV - A
18		IV - A

Coordinatore della classe: Prof. *Michele Mangione*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA, all'inizio dell'anno scolastico, contava diciannove alunni; uno di questi, in data 21/10/2021 ha ufficialmente interrotto la frequenza scolastica. Dei rimanenti diciotto alunni, diciassette sono maschi e una femmina. Di essi quattordici sono di Randazzo mentre gli altri quattro sono pendolari: due provengono da Santa Domenica Vittoria, uno da Castiglione di Sicilia, uno da Maletto. Un alunno si avvale dell'insegnante di sostegno e persegue obiettivi minimi. Tutti hanno frequentato la IVA dello stesso Istituto nell'anno scolastico precedente; undici sono stati ammessi direttamente alla classe V, per gli altri è stato sospeso il giudizio fino all'esame di riparazione che tutti hanno superato. Dal confronto delle opinioni del Consiglio, è stata elaborata la sintesi seguente che si spera sia utile a conoscere, comprendere e valutare il gruppo degli esaminandi.

Il comportamento della classe può considerarsi, per la maggior parte degli alunni, adeguato al dialogo educativo; un esiguo numero di alunni ha manifestato un minore interesse ed impegno nelle attività didattiche. È da evidenziare che tale comportamento si è ulteriormente registrato durante i due anni scolastici precedenti, quando la didattica in presenza è stata spesso sospesa del tutto a causa della pandemia da COVID-19. Le conseguenze di tali difficoltà continuano a registrarsi anche nel corrente anno scolastico durante il quale, inoltre, diversi alunni sono stati contagiati e per i quali è stata attivata la DID. Di conseguenza, la frequenza alle lezioni per diversi alunni non è stata regolare, sia per i motivi appena esposti, sia per l'aiuto che frequentemente essi forniscono nelle aziende agricole di famiglia. Ciononostante, gli obiettivi generali programmati dal Consiglio di Classe sono stati, nel complesso, raggiunti, sebbene a vari livelli.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, l'approccio nei confronti dell'esperienza scolastica è stato eterogeneo: un gruppo di alunni si è dimostrato attento e costantemente impegnato, distinguendosi per l'impegno nello studio e nelle attività didattiche proposte, la restante parte della classe ha avuto un atteggiamento più incostante che ha portato alcuni alunni a privilegiare alcune discipline tralasciandone altre. Tale disomogeneità è chiaro segno di una generale mancata interiorizzazione del concetto di regolare partecipazione alle attività didattiche e quindi della mancata costruzione di un metodo di studio e di lavoro che ha portato a risultati non sempre corrispondenti alle reali capacità degli allievi. Conseguenza di ciò è il maggiore impegno profuso soprattutto in prossimità delle verifiche, con risultati non sempre efficaci, poiché difficile consolidare in pochissimo tempo una consistente quantità di contenuti disciplinari. Non sempre sono riusciti a valutare efficacemente il grado di relativa difficoltà delle consegne, come anche le risorse possedute in termini di capacità, comprese quelle richieste nella gestione del tempo studio. Il rendimento, di conseguenza si è rivelato in più casi appena sufficiente, spesso al di sotto delle reali capacità dei singoli.

Appare comunque del tutto evidente, a parziale loro giustificazione, che questa eterogeneità di approccio nei confronti dell'impegno scolastico, sia da attribuirsi alle condizioni di precarietà, legate al perdurare della condizione pandemica, in cui anche quest'anno scolastico si è dispiegata l'attività didattica.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Verifiche orali, verifiche scritte, verifiche brevi, test strutturati e semi strutturati; In considerazioni del tipo di esame che gli alunni dovranno affrontare, in diverse materie come strumenti di verifica sono state privilegiate le verifiche orali.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Vedasi la successiva "Griglia di valutazione del comportamento"
Credito scolastico	
Criteri di attribuzione dei punteggi:	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto alla banda di appartenenza; 2) Se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; 3) Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni: <ol style="list-style-type: none"> a. Le assenze non superino il 10% di attività scolastica (tranne i casi di assenza per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazioni a concorsi, gare, esami, ecc.); b. Lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON); c. Lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (Credito Formativo), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF. <p>Vedasi la seguente "Tabella credito scolastico"</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta)	
Voto	Descrittore del comportamento
10	L'alunno denota interesse e partecipazione attiva alla vita di classe, rispetto di sé e degli altri, ruolo propositivo all'interno della classe, nessuna nota disciplinare.
9	L'alunno ha un comportamento corretto, rispettoso delle norme e collaborativo all'interno della classe. Nessuna nota disciplinare nominativa.
8	L'alunno ha un comportamento corretto, ma non sempre costante nell'impegno scolastico e non del tutto collaborativo, in relazione al funzionamento del gruppo classe. Qualche nota disciplinare di rilevanza non marcata.
7	L'alunno ha un comportamento non sempre corretto, disturba reiteratamente il normale svolgimento delle lezioni, mostra scarsa puntualità nell'adempimento dei propri doveri, e riporta frequenti note disciplinari e numerose assenze.
	L'alunno ha un comportamento scorretto, di ostacolo al normale svolgimento delle lezioni

6	per gli interventi inappropriati e lesivo quindi del diritto allo studio. È inadempiente reiteratamente nei confronti dei doveri scolastici, si assenta frequentemente e/o si allontana dalle lezioni per tempi più o meno prolungati, persiste nel mancato rispetto delle più elementari regole della convivenza civile, ritarda nelle giustificazioni o addirittura omette di giustificare le assenze.
5	L'alunno persiste in un atteggiamento assolutamente negativo, con azioni lesive della dignità altrui: ciò comporta ripetuti allontanamenti dalle lezioni con sanzioni gravi, comminate per periodi che complessivamente superano i quindici giorni. Non si è ravvisato nell'alunno alcun cambiamento che denoti sincero ravvedimento.

CREDITO ANNI SCOLASTICI 2019/20 (3° ANNO) E 2020/2021 (4° ANNO)		
Cognome e Nome	Credito 3° anno	Credito 4° anno
	10	11
	10	10
	8	9
	11	10
	10	10
	10	10
	11	11
	9	10
	9	9
	9	10
	8	9
	11	11
	10	10
	8	9
	10	11
	10	11
	9	10
	8	10

Note

- 1) Il credito scolastico viene attribuito, come previsto nel PTOF dell'Istituto sulla base dei seguenti criteri:
 - Media dei voti riportati nello scrutinio finale
 - Partecipazione alla vita scolastica
 - Assiduità nella frequenza
 - Eventuali attività di formazione significative e certificate
- 2) Ai sensi del comma 1 dell'art. 10 dell'O.M. 65/2022, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel citato articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza.

ELENCO DEI TESTI LETTI ED ANALIZZATI IN ITALIANO

- ✓ **L. Capuana**: "Fastidi grassi"
- ✓ **G. Verga**: *I Malavoglia*, cap. I "La famiglia dei Malavoglia", "L'addio di 'Ntoni"; Novelle: "La roba", "Libertà", "La lupa".
- ✓ **G. Pascoli**, poesie: "X agosto" "L'assiuolo", "Il gelsomino notturno"
- ✓ **G. D'Annunzio**, "La pioggia nel pineto"
- ✓ **L. Pirandello**, novelle: "Il treno ha fischiato", "La carriola"; Romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, "Cambio treno", "Io e l'ombra mia"; il teatro: *Così è (se vi pare)*, lettura brano presente in antologia.
- ✓ **Italo Svevo**, *La coscienza di Zenò*, brano "L'ultima sigaretta".
- ✓ **Ungaretti**, poesie: "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "San Martino del Carso", "Sono una creatura", "Mattina", "La madre"
- ✓ **Montale**, poesie: "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto".

Attività svolte dei **PCTO**

A.S. 2019-20

1. Il progetto "**VITA IN CAMPAGNA**" ideato per offrire la possibilità di vivere delle esperienze aziendali. Le attività, che hanno coinvolto gli studenti per tre ore settimanali, si sono svolte presso l'azienda dell'Istituto "Nave". Principalmente è stata svolta la potatura di produzione della vite e del melo,

Il 17 febbraio, nella sede centrale dell'Istituto "E. Medi", c'è stato un incontro dedicato al controllo organolettico dell'olio d'oliva sotto la guida degli esperti dell'APO l'Associazione Produttori Olivicoli con sede a Catania. Sempre con l'APO il giorno dopo si è svolta attività di potatura di produzione dell'olivo c/o l'azienda "Nave".

Dopo questo incontro, l'emergenza Covid 19 non ha consentito di svolgere le altre attività previste.

Tot ore complessive n° 18

2. Nello stesso periodo, i ragazzi hanno messo a dimora nell'azienda "Nave" circa 50 alberi forestali donati dalla sede di **Legambiente** di Taormina.

Tot ore complessive n° 13

3. Nel corso dell'anno scolastico è stata stipulata una convenzione con l'Istituto "**Edmondo De Amicis**". Gli alunni hanno curato lo spazio verde dell'Istituto nella sede di Piazza Loreto e nella sede in via dei Romano dove hanno messo a dimora diversi alberi previo allineamento base con lo squadro agrimensorio.

Tot ore complessive n° 10

A.S. 2020 -2021

1. La pandemia dovuta al Covid 19 che ha segnato l' a.s. 2020 - 2021, ha costretto a rinunciare alle attività dei PCTO svolte in presenza. La convenzione con la **rete museale regionale** ha permesso agli studenti delle quarte di tutto l'Istituto, di partecipare ad alcuni interessanti incontri a distanza, in maniera interattiva. Gli argomenti di carattere storico-sociale e tecnologico, sono stati trattati da un esperto con l'ausilio di video e, nella fase conclusiva, con il coinvolgimento degli studenti.

Gli argomenti trattati sono stati: GIOIELLI DELLA MAGNA GRAECIA; ARCHEOLOGIA; LABORATORIO di CIOCCOLATO, ODISSEA MUSEUM; LEONARDO DA VINCI (strumenti e macchine di un genio); ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE; DANTE IN SICILIA; PITTURA.

Tot ore complessive n° 25

2. Il percorso **FOCUS ON “AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E AMBIENTE”** previsto dal **Di3A** volto principalmente a fornire conoscenze inerenti alle macroaree “agricoltura, alimentazione e ambiente” nell’ottica di arricchire la formazione scolastica degli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori. Le attività, strutturate sotto forma di Ted Talk tenuti da docenti, ricercatori e dottorandi, afferenti al Di3A, hanno consentito l’approfondimento di alcune tematiche di ricerca nell’ambito delle produzioni e trasformazioni agrarie e alimentari, della tutela del paesaggio, della microbiologia e sicurezza degli alimenti, della chimica, della nutrizione umana, della riqualificazione del paesaggio, delle potenzialità di api e insetti e della valorizzazione degli scarti di produzione.

A causa della pandemia, l’intero percorso è stato progettato adottando soluzioni che permetteranno, in sicurezza, l’interazione tra studenti e corpo docente. Il percorso si è svolto da remoto su piattaforma telematica (CiscoWebex). Il progetto articolato in 4 giornate con 2 ore di talk per ciascun incontro.

Tot ore complessive n° 8.

A.S. 2021 -2022

1. Agli studenti della VA è stato proposto il progetto **"Vita in Montagna"** svolto in convenzione con il CAI Catania che ha messo a disposizione delle guide qualificate.

Il progetto ha offerto la possibilità, agli alunni dell’Istituto, di esplorare e conoscere il territorio, in particolare l’ambiente montano, al fine di stimolare a sensibilizzare, dal punto di vista ecologico naturalistico. Delle tre escursioni programmate ne sono state svolte 2. La prima meta è stata il lago Maulazzo nel parco dei Nebrodi. Nella seconda escursione il gruppo, ha attraversato il versante Nord dell’Etna partendo da monte La Nave, tappa intermedia al rifugio del Monte Spagnolo ed arrivo al rifugio Saletti.

Tot ore complessive n° 14.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Piano triennale dell'offerta formativa
--

Programmazioni dipartimenti didattici

Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Fascicoli personali degli alunni

Verbali consigli di classe e scrutini

Griglie attribuzione credito scolastico

Materiali utili

CONTENUTI DISCIPLINARI

ITALIANO	
Docente:	<i>Mangione Michele Mario</i>
<i>Numero di ore settimanali di lezione</i>	N. 4
<i>Numero ore curriculari</i>	N. 132
<i>Numero ore effettuate</i>	N. 120
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Il contesto storico-culturale: dal secondo Ottocento al primo Novecento• Dal Realismo al Naturalismo (Cenni sui maggiori autori europei)• La poetica verista• Il contesto storico: la letteratura del secondo Ottocento in Italia• La vita di Verga nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere (letture scelte dal libro di testo).• La crisi del razionalismo• Il Decadentismo ed il Simbolismo (sintesi)• G. Pascoli: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).• G. D'Annunzio: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).• L. Pirandello: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).• I. Svevo: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).• Ungaretti: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).• Montale: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).	
Competenze <ul style="list-style-type: none">• Comprendere e interpretare un testo• Collocare nel tempo e nello spazio• Contestualizzare autori e opere• Orientarsi fra testi e autori• Stabilire collegamenti e confronti• Individuare prospettive interculturali• Argomentare il proprio punto di vista	

Capacità

- Orientarsi nel contesto storico-culturale
- Assimilare i caratteri delle poetiche delle varie correnti culturali
- Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore
- Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera
- Comunicare in modo adeguato, anche se semplice i contenuti ed i temi della letteratura;
- Studiare ed eseguire i compiti assegnati in autonomia,
- Cogliere gli aspetti fondamentali degli argomenti ed attuarne collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI SVOLTI

- Il contesto storico-culturale: dal secondo Ottocento al primo Novecento
- Dal Realismo al Naturalismo (Cenni sui maggiori autori europei)
- La poetica verista
- Il contesto storico: la letteratura del secondo Ottocento in Italia
- La vita di Verga nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere (letture scelte dal libro di testo).
- La crisi del razionalismo
- Il Decadentismo ed il Simbolismo (sintesi)
- G. Pascoli: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).
- G. D'Annunzio: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).
- L. Pirandello: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).
- I. Svevo: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).
- Ungaretti: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).
- Montale: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali, dei movimenti letterari e degli autori, preceduti e seguiti dalla lettura dei testi.

Lettura dei testi come momento analitico-valutativo, in base ai vari criteri interpretativi dei contenuti e degli aspetti tecnico-teorici (forme, generi, stili, metrica, poetiche)

Discussione guidata, discussione su tema.

Presentazione di mappe concettuali, schede sintetiche e contenuti multimediali vari con indicazioni di costruzione e ricerca (anche sui contenuti digitali dei testi in adozione) degli stessi.

Durante la sospensione delle attività didattiche nelle aule a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, sono state effettuate attività di DAD attraverso lezioni in videoconferenza, attività su piattaforma Moodle (ufficialmente adottata dall'istituto) sincrone e asincrone con la proposizione di materiale di diverso formato digitale (file pdf, url, immagini, video).

Nella trattazione di alcuni argomenti, fondamentalmente inerenti all'attualità, si opera la lettura di giornali, siti internet, fonti varie (opportunamente verificate) sul web.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Testi scolastici, LIM, dispositivi digitali vari (computer, tablet, smartphone).

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta: temi, interrogazioni, relazioni.
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta: brevi saggi, attività di ricerca, prove semi strutturate
- Test di profitto (o oggettivi o prove strutturate): vero/falso; scelta multipla, completamenti, corrispondenze.

STORIA

Docente: Mangione Michele Mario

Numero di ore settimanali di lezione

N.2

Numero ore curriculari

N. 66

Numero ore effettuate

N. 60

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Conoscenze

- Belle époque e società di massa; I partiti di massa, l'emancipazione femminile
- L'età giolittiana
- Venti di guerra
- La Prima guerra mondiale
- Una pace instabile
- La crisi del '29
- La Rivoluzione russa e il totalitarismo in URSS
- Il fascismo
- Il nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- La guerra in Italia tra il '43 e il '45; la Resistenza.
- L'Italia della Repubblica

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica

attraverso il confronto fra aree geografiche.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
 - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
 - Acquisire il linguaggio specifico della disciplina
 - Conoscere la Costituzione per ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
 - Acquisire la consapevolezza della complessità dei fenomeni sociali contemporanei
 - Orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali all'interno di un sistema di valori sanciti dalla Costituzione.
- Conoscere il sistema della rappresentanza per esercitare i propri diritti.

Capacità

- Comunicare in modo adeguato, anche se semplice i contenuti ed i problemi della storia;
 - Studiare ed eseguire i compiti assegnati in autonomia;
 - Cogliere gli aspetti fondamentali degli argomenti ed attuarne collegamenti interdisciplinari;
 - Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti;
 - Utilizzare le carte geografiche e tematiche;
 - Localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati;
 - Utilizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica;
 - Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
 - Applicare il metodo delle scienze storiche per comprendere i mutamenti e i processi di trasformazioni politici e socioeconomici;
 - Riconoscere le origini storiche delle istituzioni repubblicane;
 - Comprendere i passaggi storici che hanno portato al riconoscimento dei diritti individuali;
- Riconoscere il percorso storico che ha portato al suffragio universale.

- Belle époque e società di massa; I partiti di massa, l'emancipazione femminile
- L'età giolittiana
- Venti di guerra
- La Prima guerra mondiale
- Una pace instabile
- La crisi del '29
- La Rivoluzione russa e il totalitarismo in URSS
- Il fascismo
- Il nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela" dell'Italia
- La guerra in Italia tra il '43 e il '45; la Resistenza.
- L'Italia della Repubblica

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali, discussione guidata, discussione su tema; trattazione interdisciplinari di alcuni argomenti; lettura di giornali; presentazione di mappe concettuali, schede sintetiche e contenuti multimediali vari con indicazioni di costruzione e ricerca (anche sui contenuti digitali dei testi in adozione) degli stessi.

Durante la sospensione delle attività didattiche nelle aule a causa dell'emergenza epidemiologica Covid -19, sono state effettuate attività di DAD attraverso lezioni in videoconferenza, attività su piattaforma Moodle (ufficialmente adottata dall'istituto) sincrone e asincrone con la proposizione di materiale di diverso formato digitale (file pdf, url, immagini, video).

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Testi scolastici; giornali; LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta: interrogazioni, relazioni...
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta: brevi saggi, attività di ricerca, prove semi strutturate
- Test di profitto (o oggettivi o prove strutturate): vero/falso; scelta multipla, completamenti, corrispondenze

LINGUA INGLESE (AB24)

Docente: Prof.ssa Gour Elisabetta

Numero di ore settimanali di lezione

3

Numero di ore curriculari annuali previste

99

Numero di ore curriculari annuali svolte

91

SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Ci si è basati su un approccio comunicativo, dando pertanto maggior risalto all'interazione insegnante-studente e studente-studente, attraverso attività comunicative e di elaborazione individuale e di gruppo. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, peer-tutoring, didattica attraverso l'uso delle TIC, video lezioni. Si è cercato di adottare una metodologia prevalentemente basata sulla centralità dell'alunno e su un suo ruolo attivo e partecipativo, attraverso attività di gruppo opportunamente guidate, o di pair-work, mirando ad una padronanza linguistica più consapevole delle funzioni e strutture maggiormente impiegate nella lingua di uso quotidiano e nel settore professionale di competenza, anche se in maniera semplice. Alcune volte lo svolgimento delle attività didattiche si è rivelato particolarmente difficoltoso sia a causa della scarsa attenzione degli alunni, sia a causa del comportamento poco corretto di alcuni di essi. La maggior parte degli alunni ha evidenziato una discreta motivazione all'apprendimento ed ha provato a superare le difficoltà linguistiche. Si è cercato, inoltre, di sintetizzare e semplificare gli argomenti inizialmente programmati, utilizzando degli strumenti digitali e cartacei di supporto, in modo da permettere anche agli alunni con più difficoltà di seguire le lezioni e di partecipare attivamente.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2021-22

Conoscenze

- Principali funzioni linguistiche e strutture morfosintattiche di base.
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana di base su argomenti della vita quotidiana.
- Uso del dizionario bilingue anche in modalità digitale.
- Conoscenza delle regole fonetiche di base della Lingua Inglese. Corretta pronuncia di un repertorio di parole appartenenti anche al linguaggio settoriale.
- Semplici modalità di scrittura.
- Alcuni aspetti culturali di civiltà dei principali paesi in cui si studia la lingua.
- Conoscenza di avvenimenti nazionali ed internazionali con particolare interesse posto al settore agricolo e all'attualità (Emergenza Covid)

Competenze

Utilizzare una lingua straniera, in modo basilare, per i principali scopi comunicativi ed operativi, anche in ambito professionale, in un'ottica di educazione linguistica ed interculturale.

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua Inglese" in conoscenze ed abilità è riconducibile, in linea generale, al livello B1 del QCER per le lingue.

Abilità

- Comprendere i punti principali di messaggi ed annunci semplici su argomenti professionali.
- Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione su argomenti di interesse professionale e/o sociale.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse professionale e/o sociale.
- Scrivere brevi e semplici testi su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
- Utilizzare il lessico del settore agricolo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in uso: "Evergreen – English for future agribusiness professionals, I. Piccioli, Editrice San Marco.

Verso le prove nazionali Inglese, G. Da Villa – C. Sbarbada – C. Moore, Eli publishing.

Fotocopie e materiale didattico fornito dal docente, su argomenti di approfondimento e di supporto al libro di testo, tratti da: New keys and strategies for modern farming, G.Barbieri – M. Po – E. Sartori – C. Taylor, Rizzoli Languages; Smart farming, V. Bianco – A. Gentile – H. Jenkins, Reda; "Get Inside Language" A1-B1, M.Vince – G.Cerulli – M.Muzzarelli – D.Morini – Macmillan Education.

CD Rom; LIM; PowerPoint.

Dizionario bilingue online: WordReference.com.

Area Didattica a distanza (DDI) – strumenti utilizzati:

Youtube.com.

Cisco Webex Meeting.

Moduli Google.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Sono state somministrate alla fine di ogni modulo prove orali nelle tipologie previste per l'Esame di Stato. Prove scritte strutturate e semi-strutturate, test di comprensione vero/falso, domande a scelta multipla o a completamento, questionari a risposta singola, breve ed aperta.
- Tempo di svolgimento variabile in base alla tipologia da un minimo di 50 minuti ad un massimo di 2 ore.
- Prove scritte: n°4
- Rilevazioni orali: n°2-3 verifiche orali per quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE	
<p>I progressi degli studenti sono stati verificati in itinere sia mediante l'uso di verifiche formative (per controllare il livello di assimilazione degli argomenti proposti) che di verifiche sommative (al termine di ciascun modulo), tenendo conto delle abilità e delle competenze nell'espressione scritta e orale, ed inoltre valutando il grado di comprensione e interazione in tutte le attività proposte sia in classe che durante i periodi di didattica a distanza.</p>	
Contenuti ed attività svolte	
<p>ESP – English for specific purposes.</p> <p>Modulo 4 Livestock farming – Animal husbandry, cattle, poultry, sheep, swine, bees, farm animal housing.</p> <p>Modulo 6 The food industry – food manufacturing, food processing, dairy products, olive oil, food preservation, packaging and labelling, storage, and transportation. Listening comprehension: food safety; smoking as a food processing method. Writing: writing a curriculum vitae.</p> <p>Modulo 7 The beverage industry – Wine, wine production, wine types. Viticulture and winemaking. Listening comprehension: soft-drinks; Champagne production.</p>	
<p>Language: grammar and functions.</p> <p>Varie esercitazioni per la preparazione alle prove Invalsi (livello B1): reading comprehension and listening comprehension.</p>	

MATEMATICA	
<i>Docente: Prof. Alfredo Natoli</i>	
<i>Numero di ore settimanali di lezione</i>	3
<i>Numero di ore curriculari annuali previste</i>	99
<i>Numero di ore curriculari annuali svolte</i>	80
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 	

Abilità

- Riconoscere e risolvere disequazioni di secondo grado con il metodo grafico
- Riconoscere e risolvere semplici disequazioni fratte di secondo grado e scriverne le soluzioni sotto forma d'intervallo di numeri reali
- Conoscere il significato di funzione reale di variabile reale
- Saper determinare il dominio di funzioni razionali fratte o irrazionali intere
- Saper determinare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale fratta
- Saper operare con i limiti, sciogliere le forme indeterminate
- Saper determinare i possibili asintoti

CONTENUTI

1. Disequazioni e intervalli di numeri reali

Disequazioni e loro proprietà. Metodo grafico di risoluzione di una disequazione di secondo grado. Metodo grafico per la risoluzione di disequazioni fratte. Intervalli di numeri reali e loro rappresentazione.

2. Funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione. Definizione di funzione reale di variabile reale. Classificazione di una funzione. Dominio delle funzioni algebriche razionali e irrazionali. Intersezione con gli assi coordinati. Studio del segno di una funzione.

3. Limiti di una funzione

Il concetto di limite di una funzione. Studio e calcolo dei limiti di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Studio e calcolo dei limiti di una funzione per x che tende ad infinito. Asintoti orizzontali. Le forme indeterminate. Grafico approssimativo di una funzione razionale.

4. Calcolo differenziale

Crescenza e decrescenza di una funzione. Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. Rapporto incrementale, derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Ricerca dei massimi e minimi relativi per una funzione.

METODI

Sia in aula che nella didattica a distanza si è scelto di affrontare gli argomenti attraverso lezioni dialogate che permettono di costruire gli obiettivi e i risultati da raggiungere in modo più intuitivo e semplice possibile, evitando di formalizzare le definizioni.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è ricorso a:

- lezioni frontali, per l'acquisizione dei contenuti;
- lezioni partecipate, per stimolare l'interesse degli alunni;
- svolgimento di esercizi di comprensione ed esercitazioni collettive su argomenti attinenti a quanto spiegato nella lezione frontale, per acquisire padronanza nell'applicazione;
- correzione degli esercizi per casa, per commentare le varie risoluzioni proposte dagli alunni e per trovare momenti di recupero, in itinere, per gli alunni in difficoltà.

STRUMENTI DI LAVORO

Le metodologie utilizzate in aula sono state:

- a) Lezioni frontali
- b) Libro di testo:
“ELEMENTI DI MATEMATICA” - Autori: BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA/ BAROZZI GRAZIELLA - Editore: ZANICHELLI
Per la Modalità Didattica a distanza:
 - a) registro elettronico per assegnare compiti
 - b) piattaforma WhatsApp per caricare materiale didattico, inviare messaggi a studenti
 - c) piattaforma Cisco Webex per Video lezioni e video conferenze

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Gli strumenti adoperati sia per la verifica formativa che sommativa, sono stati:

1. Test e questionari;
2. Colloqui aperti all'interno del gruppo classe;
3. Interrogazioni individuali;
4. Elaborati scritti;
5. Elaborati grafici.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DEL SETTORE

Docenti: Prof. Grasso Domenico – Prof. Zingale Giuseppe

<i>Numero di ore settimanali di lezione</i>	<i>5</i>
<i>Numero di ore curriculari annuali previste</i>	<i>165</i>
<i>Numero di ore curriculari annuali svolte</i>	<i>144</i>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Conoscenze: IL livello medio di conoscenze raggiunto dagli alunni è discreto, soltanto pochi alunni presentano conoscenza sufficiente o appena sufficiente dei contenuti proposti, mentre un nutrito gruppo di alunni ha raggiunto una buona preparazione.

Abilità: Gli alunni hanno acquisito complessivamente una discreta capacità di risoluzione dei problemi di settore che di volta in volta vengono loro proposti, in questa abilità, mentre un gruppo di alunni si differenzia positivamente per la loro capacità di procedere autonomamente, un piccolo gruppo di alunni riesce, nella elaborazione e risoluzione delle problematiche proposte, solo se opportunamente guidati.

Competenze: Gli alunni hanno acquisito una discreta consapevolezza dei temi trattati e della necessità di orientarsi nell'ambito della legislazione di settore, essendo in grado di prospettare soluzioni, di elaborare semplici strategie o scelte nel rispetto delle norme, di

proporre in alcuni casi soluzioni pertinenti e talora anche originali. Un piccolo gruppo di alunni riesce a prospettare soluzioni solo se opportunamente guidato.

CONTENUTI SVOLTI

- La pubblica amministrazione:
 - Lo stato italiano. Le Regioni. I Comuni.
 - La politica agraria comune
 - L'unione europea, la storia, il Parlamento, gli atti giuridici, i regolamenti e le direttive.
 - La politica Agricola Comune. I principi e le riforme, La OCM
 - La PAC attuale e le attività agricole multifunzionali, pagamenti diretti, condizionalità greening.
 - I pilastri della PAC, AGEA.
- Normativa della tutela del paesaggio
 - Le attività economiche e la tutela del territorio
 - Lo sviluppo sostenibile
 - Decreto legislativo 152/2006 “Testo unico sull’ambiente”.
 - *Valutazione d’impatto ambientale*
 - Tutela delle acque.
 - “Direttiva Uccelli”.
 - “Direttiva Habitat”.
 - “Rete natura 2000”
 - Gestione dei rifiuti.
 - Gli adempimenti degli agricoltori in fatto di rifiuti.
 - Responsabilità e danno ambientale.
 - La tutela del paesaggio.
 - Il governo del territorio e gli strumenti di pianificazione territoriale.
 - I Piani Paesaggistici
 - Le aree protette secondo la legge: Legge n. 394/91, parchi e riserve, finalità, classificazione.
- Normativa nel settore agroalimentare
 - Il commercio internazionale
 - L’agricoltura e l’industria agroalimentare
 - La distribuzione
 - Il marketing
 - La qualità e le certificazioni
 - L’etichettatura
 - I prodotti tipici e i prodotti biologici

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodi: Lezioni frontali e dialogate, uso del libro di testo, di elaborati prodotti dal docente, fotocopie integrative e LIM, documenti, dialoghi, confronti e commenti sulle

tematiche affrontate.

Strumenti: Libro di testo: Commercializzazione dei prodotti agroalimentari e valorizzazione del territorio - Autore: F. Battini – Edagricole scolastico.

Per alcuni argomenti il suddetto libro di testo è stato integrato con un altro libro in possesso degli alunni: Gestione e valorizzazione agroterritoriale – Autori M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi - Reda

Materiale prodotto dal docente, ricerche, fotocopie

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Orali e scritte sotto forma di prove strutturate.

Per la valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della chiarezza nella trattazione, dell'utilizzo del linguaggio tecnico specifico. Una particolare attenzione è stata posta alla valutazione dell'interesse manifestato dai singoli allievi per le attività proposte

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

Docenti: Prof. Rosario Gullo – Prof. Maurizio Cullurà

Numero di ore settimanali di lezione

3

Numero di ore curriculari annuali previste

99

Numero di ore curriculari annuali svolte

93

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Conoscenze. Complessivamente il livello di conoscenze acquisito dal gruppo classe è da considerarsi sufficiente. Un piccolo gruppo di alunni ha una discreta conoscenza degli argomenti trattati; numerosi hanno conoscenze sufficienti, la restante parte della classe ha acquisito nozioni appena sufficienti.

Abilità. Un discreto numero di alunni è in grado di riconoscere un territorio oggetto di studio, descriverne le caratteristiche principali, le specie presenti e la loro gestione. Tali abilità non sono presenti negli altri alunni che presentano delle difficoltà dovute prevalentemente a mancanza di impegno nello studio e scarsa attenzione nel corso delle lezioni.

Competenze. Le competenze inizialmente previste nella programmazione preventiva non sono state acquisite da tutti gli alunni; infatti, solo alcuni riescono ad utilizzare le tecniche selvicolturali per la risoluzione di problematiche, per la descrizione di una stazione forestale, per individuare le caratteristiche dei boschi. Molti studenti invece non hanno raggiunto questa autonomia, necessitano di opportuni input e di essere guidati in questo percorso.

CONTENUTI

- Sistemi agricoli, agricoltura montana, agricoltura multifunzionale, agroforestazione.
- Tecniche di alpicoltura.
- Elementi di selvicoltura: il bosco. Aspetti generali ed ambientali; classificazione delle zone fitoclimatiche secondo il Pavari, il Fenaroli e il Pignatti.
- Classificazione, benefici e funzioni del bosco; componenti degli ecosistemi; la descrizione del bosco.
- Diagnosi della stazione.
- Governo e trattamento del bosco: generalità, governo a fustaia, governo a ceduo, a ceduo composto; trasformazione dei boschi; esbosco.
- Tecniche di arboricoltura da legno: generalità, valutazione pedologica del terreno, scelta delle specie, tipologia di impianto, gestione dell'impianto.
- Il verde ornamentale pubblico e privato.
- I boschi italiani: **schede botaniche** delle principali essenze forestali con identificazione fotografica, ecologia e selvicoltura: nocciolo, faggio, castagno, leccio, cerro, rovere, reverella, farnia, tasso, acero, abete rosso, abete bianco, (abete dei Nebrodi), pinete termofile mediterranee, pino laricio, pino di montere, Acero montano, platano, pino domestico, bagolaro, betulla dell'Etna.

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodi. I metodi di insegnamento utilizzati sono stati diversi. Accanto alle lezioni frontali si sono affiancate lezioni dialogate e discussioni di gruppo conclusive sul lavoro svolto, cercando di coinvolgere gli alunni sottolineando spesso l'aspetto pratico degli argomenti trattati al fine di creare una costante motivazione all'apprendimento.

Diversi argomenti, in occasione delle visite aziendali, hanno avuto un approccio pratico, ai fini dell'identificazione delle specie, della diagnosi stazionale e delle tecniche di governo adottate

Strumenti. Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale – Autori: M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi – Edizioni Reda – integrato con appunti forniti agli studenti tramite la piattaforma Google Classroom;

LIM per la proiezione di schede botaniche, foto per il riconoscimento delle diverse specie, proiezione di appunti e libro digitale;

piattaforma Google Classroom per la consegna di appunti e schede riassuntive da studiare;

Cisco Webex per le videolezioni con alunni in DAD.

Tipologia delle Verifiche. orali e scritte; è stata valutata anche la partecipazione alle varie attività pratiche proposte e l'interesse dimostrato durante le uscite didattiche nel territorio.

Visite aziendali: esercitazioni c/o l'azienda "Nave; visita al turismo rurale "Parco Statella" Randazzo; escursione aree verdi di Randazzo; visita al vivaio dell'Az. Forestale regionale "Flascio"; azienda vitinicola "Al-Cantàra"; azienda olivicola "Casa Merlino".

ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Docenti: Prof. Grasso Domenico – Prof. Zingale Giuseppe

Numero di ore settimanali di lezione

6

Numero di ore curriculari annuali previste

198

Numero di ore curriculari annuali svolte

166

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Conoscenze: Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di conoscenze dei contenuti e di quelli che sono gli elementi essenziali di ogni singolo modulo più che sufficiente. Un gruppo di alunni ha manifestato particolare interesse nei confronti delle attività didattiche e verso lo studio acquisendo una discreta consapevolezza e una maggiore articolazione degli argomenti trattati. Pochi hanno acquisito nozioni sotto la sufficienza.

Abilità: La maggioranza degli alunni hanno sufficienti capacità nella risoluzione delle problematiche settoriali che di volta in volta vengono prospettate, anche se si evidenziano spesso delle palesi difficoltà a trasferire i concetti acquisiti alla risoluzione dei quesiti applicativi.

Competenze: La maggioranza degli alunni hanno raggiunto nel complesso una sufficiente cognizione dei temi trattati. La maggioranza manifesta una capacità di elaborazione che si estrinseca in scelte e strategie non particolarmente elaborate, un gruppetto di alunni si distingue per aver acquisito una discreta capacità di rielaborazione critica dei contenuti acquisiti. Lacune evidenti in tal senso si riscontrano in quegli alunni che sono poco inclini all'applicazione nello studio.

CONTENUTI SVOLTI

- Le formule dell'interesse semplice e le formule dell'interesse composto.
- Le formule delle annualità costanti e le formule relative alle quote di reintegrazione e di ammortamento.
- I conti colturali.
- I bilanci dell'attività zootecnica.
- I bilanci delle attività di trasformazione.
- L'economia delle macchine.
- I giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari.
- Il concetto di bene economico e gli aspetti economici dei beni
- I più probabili valori di mercato, costo, surrogazione, complementare, trasformazione, capitalizzazione.
- L'oggettività e i presupposti del giudizio di stima.
- L'ordinarietà dei beni.
- Distinzione tra metodi di stima sintetici ed analitici.
- Stima dei fondi rustici

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodo. Lezioni frontali e dialogate. Per molti argomenti, alla trattazione teorica hanno fatto seguito delle esercitazioni, allo scopo di sviluppare l'aspetto applicativo e/o pratico degli stessi. Dopo averle svolte in classe in modo analitico copia delle esercitazioni pratiche sviluppate in forma corretta sono state consegnate agli alunni in modo da avere uno schedario ben organizzato.

Strumenti Libro di testo: Economia ed Agrosistemi – Volume 2 – Strumenti di gestione – Analisi e valutazione – Pianificazione e sviluppo territoriale. Autori: E. Augusti, M. Baglini, C. Bartolini, S. Cosimi. REDA.

Il libro di testo è stato integrato, per specifici argomenti da altri testi, dal prontuario, dal prezzario e dalle tavole finanziarie. Nello svolgimento analitico delle esercitazioni in classe è stata utilizzata la lavagna in maniera da focalizzare visivamente lo sviluppo dei diversi passaggi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Trattandosi di materia che prevede sia lo scritto che l'orale, oltre ad una serie di verifiche orali, di tipo tradizionale e per argomenti omogenei, per misurare la capacità di esposizione, di sintesi e di rielaborazione, si è proceduto altresì alla somministrazione di un adeguato numero di prove scritte.

Per la valutazione si è tenuto conto soprattutto della capacità di applicare praticamente le conoscenze acquisite. Una particolare attenzione è stata posta inoltre alla valutazione dell'interesse manifestato dai singoli allievi per le attività proposte.

SOCIOLOGIA AGRARIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Docent: Prof. Grasso Domenico

Numero di ore settimanali di lezione

3

Numero di ore curriculari annuali previste

99

Numero di ore curriculari annuali svolte

87

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Conoscenze: La classe ha raggiunto nel complesso una discreta conoscenza di quelli che sono gli elementi essenziali di ogni singolo modulo e riesce a esporre le conoscenze acquisite in modo adeguato. Alcuni alunni hanno dimostrato di conoscere gli argomenti trattati in modo più approfondito ed articolato raggiungendo buoni risultati, altri si sono attestati sulla sufficienza.

Abilità: La maggioranza degli alunni hanno discrete capacità nella risoluzione dei quesiti che di volta in volta gli vengono prospettati. Negli alunni meno inclini allo studio, detta capacità si manifesta solo dopo opportune semplificazioni dei quesiti posti.

Competenze: La quasi totalità degli alunni ha raggiunto una sufficiente contezza dei diversi argomenti che sono stati trattati, accompagnate in alcuni alunni da una adeguata capacità di rielaborazione critica. Requisito che invece è venuto a mancare in quegli alunni che hanno manifestato poca inclinazione e scarsa applicazione nello studio.

CONTENUTI SVOLTI

- Storia
 - La Preistoria.
 - L'età antica.
 - Il Medioevo e la luce del nuovo mondo.
 - Dal XVI secolo all'età moderna.
 - La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo.
 - Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia.
 - L'agricoltura: dai due conflitti mondiali alla fine del secolo
- Sociologia
 - Il concetto di ruralità e la sua evoluzione.
 - Società contadina e società rurale.
 - La questione meridionale.

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodo. La metodologia adottata è stata quella della lezione frontale, interattiva, partecipata, utilizzando anche il metodo della ricerca. Inoltre, si è voluto interagire con la classe, favorendo il coinvolgimento di tutti, attraverso un dialogo culturalmente aperto e ispiratore di confronto. Trattandosi di materia che trae i propri contenuti dall'evoluzione

della realtà territoriale, si è cercato per specifici argomenti di collegarli con le conoscenze già in loro possesso; conoscenze spesso acquisite dalla narrazione di cultura popolare per il tramite dei genitori ma, vista l'età degli alunni, soprattutto dei nonni.

Strumenti. Libro di testo: Elementi di Sociologia e Storia dell'Agricoltura – Volume unico. Autori: G. Murolo, L. Scarcella. REDA.

Il libro di testo è stato integrato da ricerche, fotocopie di materiale preparato per gli alunni, laboratorio di informatica, Lim.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Trattandosi di materia che prevede soltanto la valutazione orale, si è proceduto ad una serie di verifiche orali, di tipo tradizionale e per argomenti omogenei, per misurare la capacità di esposizione, di sintesi e di rielaborazione. Una particolare attenzione è stata posta inoltre alla valutazione dell'interesse manifestato dai singoli allievi per le attività proposte.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE	PAVONE MARIO
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	N. DUE
NUMERO DI ORE SVOLTE IN PRESENZA	N. 55
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
COMPETENZE	
Gli alunni sono in grado di organizzare progetti autonomi perché coinvolti attivamente nelle varie fasi dell'organizzazione delle attività sportive dalla progettazione alla realizzazione.	
CONOSCENZE	
La conoscenza dello sport attraverso un'esperienza vissuta è stato uno degli obiettivi fondamentali. Quasi tutti gli alunni conoscono, in modo accettabile, l'apparato cardiocircolatorio, il sistema muscolare e scheletrico, le fonti energetiche e le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni e sui benefici dell'attività sportiva.	
ABILITÀ	
Gli alunni hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro muscolari. Sono capaci di organizzare controllare e guidare il movimento.	
CONTENUTI	

Le unità didattiche sotto elencate, in parte non potendosi svolgere praticamente sono state svolte in forma teorica.

U.D. n 1 condizionamento organico - potenziamento fisiologico

Obiettivo: razionale e progressiva ricerca del miglioramento della resistenza, della velocità, della elasticità articolare e delle grandi funzioni organiche.

Mezzi operativi: esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione, corsa, balzi, velocità.

Tempo: I° e II° quadrimestre

U.D. n 2 acquisizione nuovi schemi motori.

Obiettivo: arricchimento del patrimonio motorio ed evoluzione quantitativa e qualitativa degli schemi motori.

Mezzi operativi: pre-acrobatica: Esercizi a corpo libero.

Tempo: I° e II° quadrimestre

U.D. n. 3 Arricchimento della coscienza sociale.

Obiettivo: Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Mezzi operativi: rispetto delle regole, corsa istintiva, corsa ragionata, corsa di resistenza, corsa veloce.

Tempi: I° e II° quadrimestre

U.D. n. 4 Gioco

Obiettivo: rispetto delle regole, rispetto dei ruoli, e autocontrollo.

Mezzi operativi: Orienteering: conoscenza delle regole, fondamentali, capacità di leggere mappe ed orientarsi utilizzando cartina e bussola.

Tempo: I° e II° quadrimestre

U.D. n 5 Tutela salute

Obiettivo: Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni, con nozioni di primo soccorso:

distorsione, lussazione, frattura, contrattura, stiramento, strappo.

Epistassi, ferita, emorragia, ustione.

Apparato cardiocircolatorio, il sistema muscolare e scheletrico, le fonti energetiche. Benefici dell'attività fisica e sportiva. Paramorfismi e dimorfismi, corretta postura.

Le dipendenze: il fumo, l'alcool, ludopatia, dipendenza da internet. Il doping.

METODI

Lezione frontale attuata con coinvolgimento degli alunni e problem solving.

Lezione pratica con metodo imitativo, analitico e globale.

STRUMENTI DI LAVORO

<p>Come strumento di lavoro si è utilizzato, prevalentemente il proprio corpo, utilizzando attività individuali, esercitazioni a corpo libero come da indicazioni raccomandate dalle competenti autorità in relazione alla situazione pandemica.</p> <p>Libro di testo consigliato. “Piu movimento” di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa.</p> <p>Spazi utilizzati; spazi esterni dell’istituto, per l’intero anno scolastico, quando le condizioni meteorologiche lo hanno consentito.</p>		
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE		
<p>Prova pratica: situazione di partenza – partecipazione – abilità. 6 punti partecipazione, 4 punti abilità e conoscenza.</p> <p>Prova orale: interrogazione individuale per verificare il grado di conoscenza degli argomenti.</p>		
NUMERO DI VERIFICHE SVOLTE		
<u>1° QUADRIMESTRE</u>	ORALI N. 2	PRATICHE N. 2
<u>2° QUADRIMESTRE</u>	ORALI N. 2	PRATICHE N. 2
Firma del Docente		Prof. Pavone Mario

EDUCAZIONE CIVICA.	
Docenti coinvolti: Mangione Michele (Docente coordinatore della materia), Grasso Domenico, Pavone Mario, Sapienza Clara A., Gullo Rosario, Gour Elisabetta.	
<i>Numero di ore curriculari previste per anno scolastico</i>	<i>N. 33</i>
<i>Numero di ore annuali svolte</i>	<i>N. 33</i>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>Conoscenze La maggioranza degli alunni ha raggiunto una discreta conoscenza di quelli che sono gli elementi essenziali di ogni singola Area tematica, riuscendo ad esporre le conoscenze in modo adeguato. Un gruppo più ristretto di alunni ha dimostrato di possedere una conoscenza, maggiormente articolata, degli argomenti trattati con buoni o ottimi risultati.</p>	
<p>Competenze Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una discreta consapevolezza dei diversi argomenti che sono stati trattati, accompagnate in alcuni alunni da una buona rielaborazione critica.</p>	
CONTENUTI SVOLTI	
<p>Area tematica Diritto e Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione: genesi e promulgazione della Costituzione • Unione Europea: Nascita ed evoluzione della CEE / UE, organi dell'UE e relative funzioni • Gli Organismi internazionali 	

<p>Area tematica Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme di diritto digitale: il copyright e l'informazione in rete • Commercio elettronico (e-commerce): acquisto e vendita online di beni
<p>Area tematica Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alimentare e ai corretti stili di vita salutari: dieta, dieta dello sportivo, tutela della salute, primo soccorso, doping e dipendenze; educazione alla sicurezza stradale ed in ambito della pratica degli sport. • Rispetto dei beni ambientali e culturali: Codice dei beni culturali e del paesaggio D. Lgs. 42/2004, Codice dell'ambiente D. Lgs. 152/2006 • Volontariato: esperienze e testimonianze dell'associazionismo • Cittadinanza attiva: l'importanza della partecipazione nella vita democratica e civile
METODOLOGIE ADOTTATE
<p>La metodologia adottata è stata quella della lezione interattiva, partecipata, utilizzando anche il metodo della ricerca. Inoltre, si è voluto interagire con la classe, favorendo il coinvolgimento di tutti, attraverso un dialogo culturalmente aperto e ispiratore di confronto. Infatti, trattandosi di materia che trae i propri contenuti dall'evoluzione della realtà civile e sociale in cui viviamo, si è cercato di collegare gli argomenti trattati alle conoscenze che gli alunni hanno acquisito in termini scolastici e dalla loro esperienza di vita</p>

RELIGIONE CATTOLICA	
<i>Docente: Prof.ssa Sapienza Clara annunziata</i>	
<i>Numero di ore settimanali di lezione</i>	1
<i>Numero di ore curriculari annuali previste</i>	33
<i>Numero di ore curriculari annuali svolte</i>	28
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> – Le caratteristiche della tradizione cristiana e le responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo in relazione alle problematiche attuali. – Il Magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, etica e morale. – La concezione cristiana del sacramento del matrimonio e della famiglia. – Il concetto di Libero Arbitrio, di Coscienza Morale e di Responsabilità. 	

- Il problema dello sfruttamento della Natura attenzionandone i fattori di crisi e la responsabilità del cristiano nel mondo.

Competenze

- Riconoscere la dimensione materiale e spirituale dell'uomo, il rilievo morale delle azioni umane e la significativa azione della Coscienza Morale;
- Sviluppare un maturo senso di responsabilità tenendo sempre presente l'importanza dei Valori umani fondamentali, metro e misura per attuare scelte indirizzate al Bene personale e del prossimo;
- Riconoscere, nel pensiero cristiano, il perché della presenza del Male;
- Riconoscere il Libero Arbitrio come segno della nostra responsabilità nei confronti del mondo e degli altri;
- Conoscere il pensiero della Chiesa riguardo il concetto di famiglia nella sua inclinazione genitoriale;
- Ripercorrere il pensiero della Chiesa riguardo tematiche di forte impatto sociale che riguardano la dignità della persona, facendo riferimento ai contenuti da essa prodotti;
- Far comprendere ai ragazzi come sia utile e necessario aiutare chi è più svantaggiato e sfortunato.

Capacità

- Stabilire un confronto tra i fondamentali dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica e confrontare gli orientamenti e le risposte cristiane alle questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi.
- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'Amore, la Solidarietà, la Pace, la Giustizia la Convivialità, il Bene comune, la mondializzazione, la Promozione umana.
- Saper affrontare con spirito critico e maturo le problematiche poste dalla Bioetica;
- Saper cooperare per prevenire forme di emarginazione sociale e di solitudine, saper attuare forme di aiuto alle persone non autosufficienti.

CONTENUTI SVOLTI

- Il corpo e l'anima, l'uomo nella sua concezione materiale e spirituale.
- Fede come dono, la fede oggi.
- La coscienza morale.
- Il libero arbitrio.
- Amore e libertà.
- Ricordo della shoah.
- La famiglia, maternità e paternità responsabile.
- La contraccezione.
- La bioetica: fecondazione assistita, lo statuto dell'embrione, l'aborto, l'eutanasia.
- Le manifestazioni del male: esorcismi e malefici, la posizione della chiesa.

- Giornata in ricordo delle vittime innocenti della mafia.
- Il Bene Comune.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Lezione dialogata
- Lezione a distanza (piattaforma moodle – video lezione cisco webex)
- Problem solving
- Brainstorming
- Confronto diretto con i testi.
- Lezione a distanza (con alunni positivi al covid)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri vari, materiale multimediale e informatico, documenti del Magistero, sussidi audiovisivi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Verifiche orali individuali
- Dibattiti su temi di carattere generale, di riflessione personale, di attualità
- Dialogo interattivo
- Interventi pertinenti e costruttivi
- Assiduità nella presenza e nell'interesse mostrato durante l'anno

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
N°	DOCENTI	FIRMA
1	<i>Cartillone Nicolò</i>	
2	<i>Cullurà Maurizio</i>	
3	<i>Gour Elisabetta</i>	
4	<i>Grasso Domenico</i>	
5	<i>Gullo Rosario</i>	
6	<i>Mangione Michele Mario</i>	
7	<i>Natoli Alfredo</i>	
8	<i>Pavone Mario</i>	
9	<i>Sapienza Clara Annunziata</i>	
10	<i>Zingale Giuseppe</i>	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Francesca Miano